



**UFFICIO COORDINAMENTI E SEGRETERIE TERRITORIALI D.C.F. - D.C.P.S.T**

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco e del S.P.D.C.**  
Prefetto Renato Franceschelli

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**  
Ing. Carlo Dall'Oppio

**Al Direttore della DCF**  
Dott. Ing. Domenico De Bartolomeo

**Ai Dirigenti delle Aree della DCF**  
L O R O S E D I

e,p,c, **Al Sottosegretario all'Interno**  
On Emanuele Prisco

**Al Capo Ufficio di Staff - Ufficio III Relazioni Sindacali**  
Viceprefetto Dott.ssa Renata Castrucci

**Alla Commissione Garanzia attuazione della legge**  
Sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

**Alle Segreterie e Coordinamenti Nazionali e Regionali di Categoria**  
FP CGIL VVF- FNS CISL -UIL PA VVF- CONFASAL VVF-CONAPO

**Oggetto:** Proclamazione dello stato di agitazione del personale della DCF.

**Egregi,**

dal Piano di Attività e Organizzazione del Ministero dell'Interno apprendiamo che, per il triennio 2024-2026, il Dipartimento si prefigge obiettivi volti a migliorare il livello di qualificazione del personale.

Nel sito ufficiale del Corpo, si afferma che Il Dipartimento provvede alla preparazione del proprio personale attraverso molteplici strutture, al fine di assicurare il soccorso anche nelle condizioni più difficili e nella massima sicurezza.

Nel DPR 121/2022, così come in numerosi incontri, anche a livello Centrale, l'Amministrazione ha evidenziato l'importanza del tema della formazione, dell'addestramento, dell'aggiornamento e dello sviluppo professionale del personale, considerandoli fattori irrinunciabili alla valorizzazione di quel "capitale umano" che rappresenta il primo volano di crescita del Servizio tecnico urgente.

Ai suddetti condivisibili enunciati, tuttavia, non corrispondono fatti concreti e la formazione erogata nelle articolazioni centrali e periferiche del Corpo registra carenze in termine di risorse umane, economiche e funzionali!

la carenza di organico, (sia del personale operativo che della componente RTP), e la necessità di istituire un gruppo di lavoro dei formatori, così come la valorizzazione retributiva degli istruttori, degli staff didattici e la mancata conformità dei numeri disposti dalle circolari in essere ai percorsi formativi della didattica, sono soltanto alcune delle questioni che, a titolo esemplificativo e non esaustivo abbiamo evidenziato, nella speranza di trovare soluzioni per mezzo di quel dialogo costruttivo che da sempre contraddistingue l'azione sindacale delle scriventi.

Inoltre, le difficoltà autorizzative dei colleghi fuori sede, nonché la logistica relativa agli alloggi del personale e dei corsisti e le implicazioni derivanti dal D.L.vo 81/08, aggravano le problematiche sopra evidenziate.

Tuttavia, nonostante la disponibilità del Direttore e del Vicario della DCF, a fronte delle criticità rappresentate e delle relative proposte volte al loro superamento siamo ancora, **e ormai da troppo tempo**, in attesa di risposte soddisfacenti e, pertanto, in data odierna, l'assemblea del personale della Direzione ha dato mandato alle scriventi di proclamare lo stato di agitazione, non escludendo anche altre incisive azioni sindacali in occasione di giuramenti, manifestazioni e ricorrenze.

Con la presente, pertanto, le scriventi dichiarano lo stato di agitazione del personale della Direzione e, nel richiedere l'attivazione delle previste procedure di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e ss.mm.ii., annunciano l'intenzione di ricorrere a una serie di scioperi che saranno preceduti da ulteriori assemblee del personale.

Egregi,  
pur consapevoli dell'importanza che il regolare svolgimento dei corsi di primo ingresso rivestono per il Corpo tutto, riteniamo che il senso di responsabilità dimostrato in passato dalle scriventi non possa essere considerato un valore unilaterale, né debba essere usato come alibi sacrificabile sull'altare dell'immobilismo!

Cordiali saluti.

Roma 20 febbraio 2024

f.t.o.

CGIL  
Pacifici

CISL  
Orlandi

UIL  
Fionchetti

CONFSAL  
Antonelli

CONAPO  
Romolaccio